

COMUNICATO STAMPA

Roma, 25 novembre 2021: in occasione della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne*, primi risultati dell'**indagine sulle molestie nei luoghi di lavoro** promossa dalla *Consigliera di Parità della Città metropolitana di Roma Capitale*.

La conta delle vittime di reati di genere, in Italia e nel Mondo, desta sgomento e senso di urgenza. Le donne non restano offese o uccise a causa di “raptus” o “atti passionali”. Occorre insistere e agire sui meccanismi profondi all'origine di un fenomeno che è strutturale, progressivo e pervasivo.

In questa giornata simbolicamente importante, che alza l'attenzione sulla violenza contro le donne, la *Consigliera di Parità della Città metropolitana di Roma Capitale* desidera condividere i primi risultati del **Progetto pilota per l'emersione e il contrasto delle molestie nei luoghi di lavoro**, avviato in collaborazione con la *Città metropolitana di Roma Capitale*.

Nell'ambito di questa iniziativa, realizzata con lo scopo di acquisire un quadro informativo sulla diffusione del fenomeno, è stato lanciato un **sondaggio** al quale hanno partecipato **128 lavoratrici** dipendenti della Città metropolitana.

Dall'indagine è emerso che: il **26% delle intervistate ha subito molestie nel corso della vita lavorativa**. Nel 51% dei casi è stata indicata una molestia di genere, nel 49% una molestia sessuale.

In particolare, chi ha subito molestie è stata importunata verbalmente, infastidita, o spaventata da proposte indecenti, o commenti pesanti sul suo corpo (64%); è stata avvicinata, toccata, abbracciata, baciata contro la sua volontà (30%); ha ricevuto richieste di prestazioni o disponibilità sessuali per essere assunta/mantenere il posto di lavoro/fare carriera (9%); ha ricevuto telefonate oscene (3%), o materiale pornografico, dal contenuto sessuale ritenuto offensivo (6%).

L'autore della molestia è un superiore nel 48% dei casi, oppure un collega (39%), un cliente/utente (2%), altro (11%). L'autore è un **uomo per l'81%** delle intervistate (11% ha indicato entrambi i sessi, l'8% una donna).

Il 63% delle donne che hanno subito molestie **non ha denunciato**, né ha parlato con qualcuno. Il restante 37% lo ha invece riferito a: collega (23%), famiglia (17%), datore di lavoro (13%), Sindacato (13%), Consigliera di Parità (2%), altro (32%). Chi ha denunciato ha subito ritorsioni nel 19% dei casi.

A seguito della molestia, la **situazione lavorativa è peggiorata per il 31%** delle lavoratrici. L'autore/autrice non è stato/a punita nel 47% dei casi.

È necessario rafforzare tutte le azioni di contrasto e prevenzione di discriminazioni di genere, molestie e violenze. Cambiamo la cultura nei luoghi di lavoro.